

# ASSEMBLEA 2025

## Focus

---

A CURA DEL FONDO PENSIONE PREVIBANK  
CON LA COLLABORAZIONE DI  
EUROPA BENEFITS

29 MAGGIO 2025

# SOMMARIO

1. Perché aderire al Fondo Pensione
2. Novità 2025
3. Informativa agli iscritti
4. Figli fiscalmente a carico: il punto
5. Prestazione Capitale/Rendita: eccezioni e opportunità
6. Copertura accessoria
7. Risoluzione Agenzia delle Entrate N. 29 – 11/4/2025

# 1) PERCHE' ADERIRE AL FONDO PENSIONE

## PERCHE' SÌ

- 1) Contributo azienda
- 2) Miglioramento del tasso di sostituzione
- 3) Risparmio previdenziale
- 4) Deduzione contribuzione
- 5) Tassazione agevolata sia sul capitale che sulle quote di TFR
- 6) Coperture accessorie
- 7) No cumulo ai fini ISEE
- 8) Nessuna tassa di successione in caso di decesso
- 9) Possibilità di lasciare la posizione alla persona designata senza vincoli di legittima

## LE OBIEZIONI COMUNI PRIVE DI FONDAMENTO

- 1) Sono vicino al pensionamento, non mi conviene
- 2) La pensione è lontana, non è una preoccupazione di oggi
- 3) Non voglio versare la mia quota, quindi non aderisco
- 4) Se aderisco sono obbligato a prendere una parte in rendita
- 5) Se verso TFR al fondo non posso più prenderlo quando esco dall'azienda
- 6) Ho altri investimenti personali
- 7) Non aderisco perché non so come e in che cosa investe il fondo
- 8) Non posso prendere gli importi versati fino alla pensione
- 9) In caso di decesso perdo quanto ho accantonato

## 2) NOVITA' 2025

### Convenzioni Assicurative (nn. 51140.46 – 54141.29)

Ferme tutte le condizioni al 31.12.2024:

- Garanzie (Capitale netto)
- Garanzia di rendimento minimo non inferiore a zero
- Consolidamento annuale dei risultati positivi netti conseguiti
- Rendita (coefficienti di rendita immediata fermi al 2021)
- Pool di gestori (Unipol spa, Generali spa e Allianz spa)

Dal 1.1.2025 (un anno prima della scadenza) al 31.12.2028:

- Caricamento dal **0,90%** ➡ **0,55%** △ -39%
- Minimo trattenuto dallo **0,65% + OVP\* (max 0,85%)** ➡ **0,58% + OVP (max 0,07bps)** △ -23,5%

\* *Over performance*

## 2) NOVITA' 2025

### Convenzioni Accessorie (nn. 5257, 5257.00, 54140.31, 54095.10)

**nn. 5257: Premorienza ed invalidità totale e permanente da qualsiasi causa automatica**

**Ferme tutte le condizioni al 31.12.2024:**

- **Costo (6 euro per ogni 1000 euro di Indennità di Base)**
- **Criteri assuntivi (nessuna informazione medico sanitaria)**
- **Criteri di calcolo del capitale (formula per Indennità di Base)**
- **Clausola Floor (capitale minimo)**
- **Massimali (500.000 mila euro capitale massimo tenendo conto delle altre coperture accessorie )**
- **Garanzie accessorie (Capitali aggiuntivi in casi particolari)**
- **Pool di gestori (Unipol spa, Generali spa e Allianz spa)**



- **Innalzamento età di ingresso a 65 anni (da 60 anni)**
- **Incremento dei coefficienti moltiplicatori dell'11% ca. ➡ incremento del capitale assicurato**

## 2) NOVITA' 2025

### Convenzioni Accessorie (nn. 5257, 5257.00, 54140.31, 54095.10)

**nn. 5257.00: Premorienza ed invalidità totale e permanente da qualsiasi causa ad adesione individuale**

**Ferme tutte le condizioni al 31.12.2024:**

- **Criteri assuntivi (esemplificata fino a 55 anni, breve questionario oltre tale limite di età)**
- **Criteri di calcolo del capitale (tre possibili scelte)**
- **Massimali (500.000 mila euro capitale massimo tenendo conto di tutte le coperture accessorie )**
- **Pool di gestori (Unipol spa, Generali spa e Allianz spa)**



- **Estensione ai familiari fiscalmente a carico (in corso di attivazione)**
- **Innalzamento età di ingresso a 65 anni (da 60 anni)**
- **Riduzione del costo del 20% ca in media**

## 2) NOVITA' 2025

**Convenzioni Accessorie (nn. 5257, 5257.00, 54140.31, 54095.10)**

**nn. 54140.31: Dread Disease**

**Ferme tutte le condizioni al 31.12.2024:**

- **Criteri assuntivi (Nessuna informazione medico sanitaria)**
- **Criteri di calcolo del capitale (libera scelta)**
- **Massimali (40.000 mila euro pro capite)**
- **Pool di gestori (Unipol spa, Generali spa e Allianz spa)**



- **Riduzione del costo del 11% ca in media**

## 2) NOVITA' 2025

**Convenzioni Accessorie (nn. 5257, 5257.00, 54140.31, 54095.10)**

**nn. 54095.10: Long Term Care**

**Ferme tutte le condizioni al 31.12.2024:**

- **Criteri assuntivi (Nessuna informazione medico sanitaria)**
- **Criteri di determinazione Rendita (libera scelta)**
- **Massimali (2500 mila euro mese)**
- **Gestori (Unipol spa)**



- **Innalzamento età di ingresso a 65 anni**



# 3) INFORMATIVA AGLI ISCRITTI

## PREMESSE

**Il Fondo pensione, direttamente o per il tramite di Europa Benefits srl, in autonomia o congiuntamente, è a disposizione per:**

- **Assemblee in presenza/on-line con le Aziende e i loro Lavoratori (anche scaglionate in orari diversi o giorni diversi, per consentire a tutti di partecipare);**
- **Riunioni formative ed informative in presenza od on line con le Fonti Istitutive (Azienda e OOSS, sia congiuntamente che separatamente;**
- **Riunioni formative ed informative in presenza/on-line con gruppi di lavoratori iscritti o iscrivendi (su tematiche specifiche) e sedute personalizzate programmate ad adesione;**
- **Predisporre documentazione informativa e formativa sulla previdenza complementare in generale, sul Fondo Pensione o su tematiche specifiche che le Fonti istitutive già aderenti o in procinto di valutare l'adesione ritenessero di aver bisogno (circolari, confronti ragionati sulla previdenza, etc..);**
- **Assistenza agli Enti e alle Fonti Istitutive sia in fase di adesione che di manutenzione degli accordi (predisposizione e finalizzazione accordi, assistenza alle parti e manutenzione e aggiornamento degli stessi);**
- **Assistenza diretta personale agli iscritti.**

### 3) INFORMATIVA AGLI ISCRITTI

**2024**

<b>Azienda incontrate</b>	<b>20</b>
Assemblee in presenza	11
Assemblee online	12
Incontri con gruppi di iscritti su argomenti specifici (Esodo, uscite, figli a carico)	3
Incontri intersindacali/Fonti Contrattuali	3
Incontri HR potenziali aderenti	9

**Su circa 400 nuove adesioni del 2024 il 31% arriva dalle aziende incontrate, informate, formate e assistite**

# 3) INFORMATIVA AGLI ISCRITTI

Il Sole 24 Ore Mercoledì 26 Marzo 2025 - N.84

Lavoro 24  
Welfare

41% I MANAGER IMPREPARATI  
Tra i manager quasi la metà non si sente preparato per entrare nel ruolo. Il 41% afferma di non ricevere un supporto formativo adeguato nel momento in cui

## Fondi pensione, non aderire significa perdere tra 34 e 54mila euro

**Previdenza.** Secondo l'Osservatorio Italian welfare solo un lavoratore su tre in Italia sceglie di costruirsi una pensione complementare

Cristina Casadei

La scelta di non aderire a un fondo pensione o farlo limitando al solo Tfr equivale a una perdita concreta, che l'Osservatorio Italian welfare stima in media in una forchetta tra i 34 e i 54mila euro a seconda della retribuzione annua lorda. Come si arriva alla cifra? Valutando il mancato contributo che metterebbe l'azienda e i relativi rendimenti.

Le stime dell'Osservatorio dicono che le pensioni Inps nei prossimi anni avranno un peso di circa il 40% in meno rispetto all'ultima retribuzione, ma, soprattutto tra i più giovani c'è ancora poca attenzione al tema della previdenza integrativa, un aspetto che può fare la differenza tra una pensione complementare più ricca e una che non sfrutta appieno le opportunità disponibili e quindi più povera. L'Osservatorio Italian Welfare evidenzia come la semplice adesione con il solo conferimento del Tfr non sia sufficiente per massimizzare il proprio assegno pensionistico. Se il lavoratore non sceglie di contribuire anche con una propria quota, con una media di circa 450

euro l'anno, peraltro totalmente deducibili, perde automaticamente il contributo datoriale aggiuntivo, una risorsa che potrebbe fare la differenza per garantire un'integrazione adeguata alla pensione pubblica.

I lavoratori dipendenti possono aderire ai fondi pensione negoziali, quelli contrattati tra i datori di lavoro e i sindacati, in due modi: versando esclusivamente il proprio Tfr o aggiungendo un contributo personale volontario. Quest'ultima scelta attiva il diritto al contributo del datore di lavoro, che altrimenti andrebbe perso. L'analisi dell'Osservatorio dimostra come il lavoratore può accumulare, grazie al versamento aggiuntivo del datore di lavoro (per ipotesi pari al 2% della RAL, retribuzione annua lorda), una somma significativamente più elevata nel corso della carriera. Chi ha una retribuzione annua lorda di 35mila euro, ha un versamento

aziendale annuo (considerando l'ipotesi del 2% della retribuzione) di 700 euro, e un montante previdenziale finale su 30 anni di oltre 34mila euro. Chi ha una Ral di 45mila euro ha un versamento aziendale di 900 euro e arriva a superare i 44mila euro di montante previdenziale finale. Infine chi ha una Ral di 55mila euro arriva a un versamento annuo di 1.100 euro e a quasi 54mila euro di montante.

Per Stefano Castrignanò, direttore dell'Osservatorio Italian Welfare «non aderire a un fondo pensione, o farlo limitandosi al solo Tfr è un errore da non commettere ed equivale a una perdita economica concreta. Ogni giorno, migliaia di lavoratori si privano inconsapevolmente di una risorsa importante per il loro futuro. Non sfruttare le potenzialità della previdenza complementare significa rinunciare a stabilità economica e sicurezza negli anni della pensione».

L'Osservatorio, che analizza ed elabora i dati di aziende ed enti che rappresentano milioni di lavoratori italiani, evidenzia anche le diverse sensibilità a seconda delle dimensioni aziendali. Nelle aziende con



L'abbattimento. In futuro le pensioni saranno il 40% in meno della retribuzione

### Il valore della contribuzione aziendale ai Fondi pensione

Dati in euro		
IPOTESI RETRIBUZIONE ANNUA LORDA	VERSAMENTO AZIENDALE ANNUO (IPOTESI 2% RETRIBUZIONE)	MONTANTE PREVIDENZIALE FINALE (SU 30 ANNI)
35.000,00	700,00	34.301,87
45.000,00	900,00	44.102,41
55.000,00	1.100,00	53.902,95

Fonte: Elaborazione Osservatorio Italian Welfare - Ipotesi contribuzione datore di lavoro 2% e proiezioni a 30 anni con rendimento medio annuo pari al 3%

meno di 50 dipendenti, l'84,03% dei lavoratori non aderisce al fondo pensione ovvero aderisce limitandosi al versamento del solo Tfr. Lo stesso dato scende al 53,95% nelle imprese con più di 50 dipendenti. «Questa fotografia aiuta a comprendere la portata del fenomeno e la necessità di agire con misure tempestive ed efficaci, soprattutto considerando che più del 90% delle imprese italiane hanno meno di 50 dipendenti», osserva Castrignanò. E il tema diventa ancora più pressante se si considera che con l'età avanzata non anche le esigenze di assistenza socio-sanitaria e personale. In un contesto in cui le pensioni pubbliche

rischiano di non essere sufficienti a coprire le necessità di vita quotidiana la previdenza integrativa diventa un alleato da non sottovalutare. Anche per i giovani per i quali il tempo è il miglior alleato. In Italia, il tasso di adesione ai fondi pensione è circa di un lavoratore su tre, ed è ancora inferiore alla media europea. «Il tempo è la risorsa più preziosa nella costruzione della propria pensione complementare: anche piccoli contributi, - afferma Castrignanò - grazie all'effetto cumulativo dei rendimenti nel lungo periodo, possono tradursi in somme considerevoli al termine della carriera lavorativa».

«Il tempo è la risorsa più preziosa nella costruzione della propria pensione complementare: anche piccoli contributi, - afferma Castrignanò – grazie all'effetto cumulativo dei rendimenti nel lungo periodo, possono tradursi in somme considerevoli al termine della carriera lavorativa».

## 4) ISCRIZIONE FIGLI A CARICO: IL PUNTO

anni	Numero iscritti
2020	376
2021	447
2022	461
2023	588
2024	660

L'Agenzia delle Entrate - risoluzione n. 25 del 10.4.2025 - ha chiarito che l'**ulteriore plafond** di deducibilità (*oltre la soglia dei 5164 euro e con un massimo di 2500 euro annui da usufruire nei 20 anni successivi al 5 anno di iscrizione*), di cui all'articolo 8, co. 6 .d.lgs. n. 252/05, va calcolato considerando il quinquennio di contribuzione decorrente **dall'anno di prima occupazione dell'iscritto** (già familiare fiscalmente a carico) ad una forma di previdenza complementare, **non rilevando affatto** l'iscrizione alla previdenza complementare precedente in quanto familiare fiscalmente a carico. Ne consegue che ai fini della determinazione dell'*ulteriore plafond*, non rileva il versamento dei contributi effettuato dai familiari e da questi dedotti dal proprio reddito complessivo negli anni precedenti alla condizione di "*lavoratore di prima occupazione*".

**Anche per questo si può fare di più!**

## 4) ISCRIZIONE FIGLI A CARICO: IL PUNTO

### I VANTAGGI IN SINTESI

**Risparmio fiscale per il genitore che versa i contributi**



Nei limiti del plafond di € 5.164,57 ciò che viene versato per i figli a carico viene dedotto dal reddito.

**Risparmio previdenziale a favore dei figli con strumenti competitivi**



Ciò che viene versato per i figli (poco o tanto) è un risparmio che beneficia di costi, agevolazioni e rendimenti non altrimenti reperibili sul mercato.

**Migliore tassazione delle prestazioni per i figli se iscritti il prima possibile**



Iscrivere prima i figli ad un fondo pensione fa decorrere il «contatore» utile ai fini della richiesta di prestazioni (v. anticipazioni dopo 8 anni) e ai fini della minore tassazione futura (15% vs 9%).

L'adesione per i figli fiscalmente a carico può avvenire anche in modo diretto a prescindere dal coinvolgimento Ufficio del Personale, in questo caso l'iscritto potrà dedurre direttamente il relativo versamento (qualora ne abbia capienza) presentando in sede di dichiarazione dei redditi la certificazione rilasciata all'uopo dal Fondo.



# 5) PRESTAZIONE CAPITALE /RENDITA: eccezioni e opportunità

## CAPITALE E RENDITA: ECCEZIONE ALLA RENDITA

### Nuovi iscritti

Iscritti ad una forma di previdenza complementare dopo il 28.4.1993

Devono richiedere la prestazione almeno per il 50% in Rendita

- a. M1 tutto quanto maturato al 31.12.2000
  - Aliquota interna del Fondo parte Capitale
  - Tassazione ordinaria parte in Rendita
- b. M2 maturato dal 1.1.2001 al 31.12.2006
  - Aliquota interna del Fondo parte Capitale
  - Tassazione ordinaria parte in Rendita
- c. M3 maturato post 1.1.2007
  - Aliquota separata del 9,90% (per un iscritto il 1° Maggio 1993 al 2025) (sia Capitale che Rendita), aliquota che può essere max 15% e minimo 9%.

**L'OBBLIGO DI CONVERSIONE DEL 50% IN RENDITA**

**PUÒ VENIRE MENO**

**SE A SEGUITO DI CONVERSIONE IN RENDITA DEL 70% DEL MONTANTE FINALE**

**DETTA RENDITA RISULTA PIÙ BASSA DEL 50% DELL'ASSEGNO SOCIALE**

# 5) PRESTAZIONE CAPITALE /RENDITA: eccezioni e opportunità

## CAPITALE E RENDITA: ECCEZIONE

### Esempio numerico

	Mensile	Anuale
Assegno Sociale 2025	538,69 €	7.002,97 €
50% dell'assegno sociale annuale		3.501,49 €
<b>Maschio di 67 anni a giugno 2025 (nato il 1/6/1958)</b>		
ogni Euro 1000 di capitale compra euro 43,54737 di rendita vitalizia trimestrale rivalutabile		
$1000:43,54737=X:3501,49$	soglia 70% del Montante	80.406,35 €
$80.406,35*100/70$	100% del Montante al di sotto del quale nel 2025 è possibile richiedere tutto in capitale	114.866,21 €
<b>Femmina di 67 anni a giugno 2025 (nata il 1/6/1958)</b>		
ogni Euro 1000 di capitale compra euro 37,70851 di rendita trimestrale vitalizia rivalutabile		
$1000:37,70851=X:3501,49$	soglia 70% del Montante	92.856,63 €
$92.856,63*100/70$	100% del Montante al di sotto del quale nel 2025 è possibile richiedere tutto in capitale	132.652,32 €

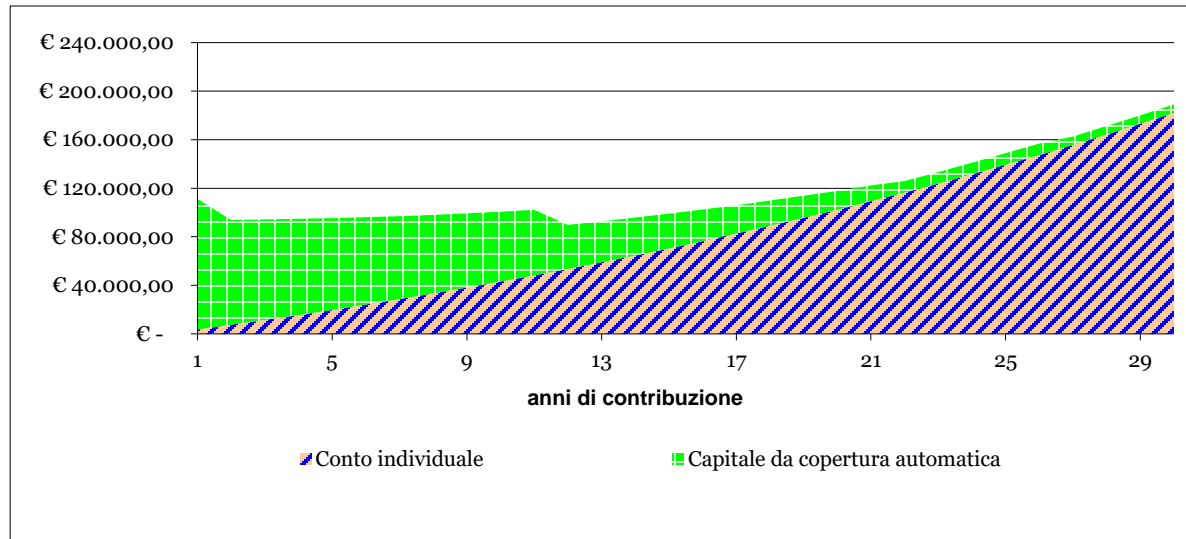
**NB: L'esempio numerico non tiene conto delle eventuali quote di rendita differita acquistata tempo per tempo fino al 31-12-2020 dagli iscritti.**

**Gli importi esemplificati potrebbero aumentare o diminuire a seconda che l'iscritto acceda rispettivamente prima o dopo i 67 anni alla prestazione pensionistica**

Tipi di rendita e periodi	rendita in euro per ogni 1000 euro di capitale MASCHI	rendita in euro per ogni 1000 euro di capitale FEMMINE
Rendita differita 1998-2000	68,83 €	58,73 €
Rendita differita 2001-2003	69,73 €	59,49 €
Rendita differita 2004-2008	63,80 €	53,73 €
Rendita differita 2009-2013	60,35 €	52,74 €
Rendita differita 2014-2020	43,86 €	37,86 €
Rendita immediata 2021-2025	43,55 €	37,71€

# 6) COPERTURA ACCESSORIA

## CARATTERISTICHE



Ipotesi di un 35enne maschio con RAL € 35.000,00  
– indennità di base di € 1000,00 –  
ipotesi di rendimento annuo lordo 2,97%  
contribuzione: TFR + 3,0% a carico azienda + 0,5% a carico dipendente

1. Capitale assicurato aggiuntivo al piano previdenziale dei versamenti in caso di premorienza e invalidità totale e permanente entrambe derivanti da qualsiasi causa anche al verificarsi dell'evento in corso di attività lavorativa
2. Capitale assicurato calcolato in base a un parametro (indennità di base) definito negli accordi di adesione, a un coefficiente per sesso ed età, agli anni mancanti al 60° anno di età (con un minimo di 5 e un massimo di 30):

è decrescente all'aumentare dell'età

3. Premio mensile che è un di cui del contributo a carico azienda (nessun costo a carico dell'Associato)
4. Assunzione del rischio senza alcuna determinazione o incombenza di carattere medico-sanitario
5. Maggiorazione del capitale assicurato in caso di figli disabili

Al verificarsi del decesso dell'assicurato il capitale sarà incrementato di un importo pari al minore tra il capitale assicurato stesso e € 100.000

6. Maggiorazione del capitale assicurato in caso di unico genitore con figli minori

In caso di decesso la prestazione si incrementa di un importo pari al 50% del capitale assicurato con un massimo di € 50.000

7. Capitale minimo assicurato € 9.000 per indennità di base pari o superiore a 1.000. Per indennità di base inferiore a 1.000 il capitale si riduce in proporzione

8. Età ingresso in assicurazione fino a 65 anni

Il capitale assicurato può essere richiesto dall'iscritto nel caso dovesse risultare permanentemente e totalmente invalido **anche SENZA** la cessazione del rapporto di lavoro.

In questo caso, potrà proseguire l'adesione al Fondo con i versamenti ordinari nei comparti previdenziali prescelti, **ovviamente SENZA** la copertura accessoria



## 7) RISOLUZIONE AGENZIA ENTRATE N. 29 – 11/4/2025

Calcolo dell'anzianità di partecipazione, rilevante ai fini della riduzione dell'aliquota di tassazione nel caso di iscrizione contemporanea a più forme pensionistiche complementari

### Esempio

Il sig. Mario Rossi nato nel 1958 è titolare delle seguenti posizioni previdenziali:

1. dal 1.6.1994 al Fondo Previgén, **non trasferito e non più alimentato** dal 1.6.1999
2. dal 1.6.1999 al Fondo Aperto Arca, **non trasferito e non più alimentato** dal 1.6.2020
3. dal 1.6.2020 al Fondo Previbank, **a cui è attualmente iscritto**

In caso di prestazione pensionistica (Capitale-Rendita) SENZA ricongiungimento delle posizioni in Previbank	
prima delle Risoluzione 29 Aliquota tassazione	dopo la Risoluzione 29 Aliquota tassazione
9 % Fondo Previgén	9 % Fondo Previgén
14,70% Fondo Arca	9 % Fondo Arca
15% Previbank	9 % Previbank

# RIFERIMENTI E CONTATTI

EUROPA BENEFITS S.r.l.  
<https://www.europabenefits.it/>

Corso Monforte, 7  
20122 Milano  
Tel. 02 76000949

Mauro Zullo      [mauro.zullo@europabenefits.it](mailto:mauro.zullo@europabenefits.it)  
Francesco Pozzi      [francesco.pozzi@europabenefits.it](mailto:francesco.pozzi@europabenefits.it)

Cell: **347 6772138**

Cell: **340 7224513**

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE